

# L'architettura e la costruzione

Autor(en): **Graf, Franz**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =  
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2014)**

Heft 6: **Tita Carloni e la Casa del Popolo**

PDF erstellt am: **26.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-513427>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

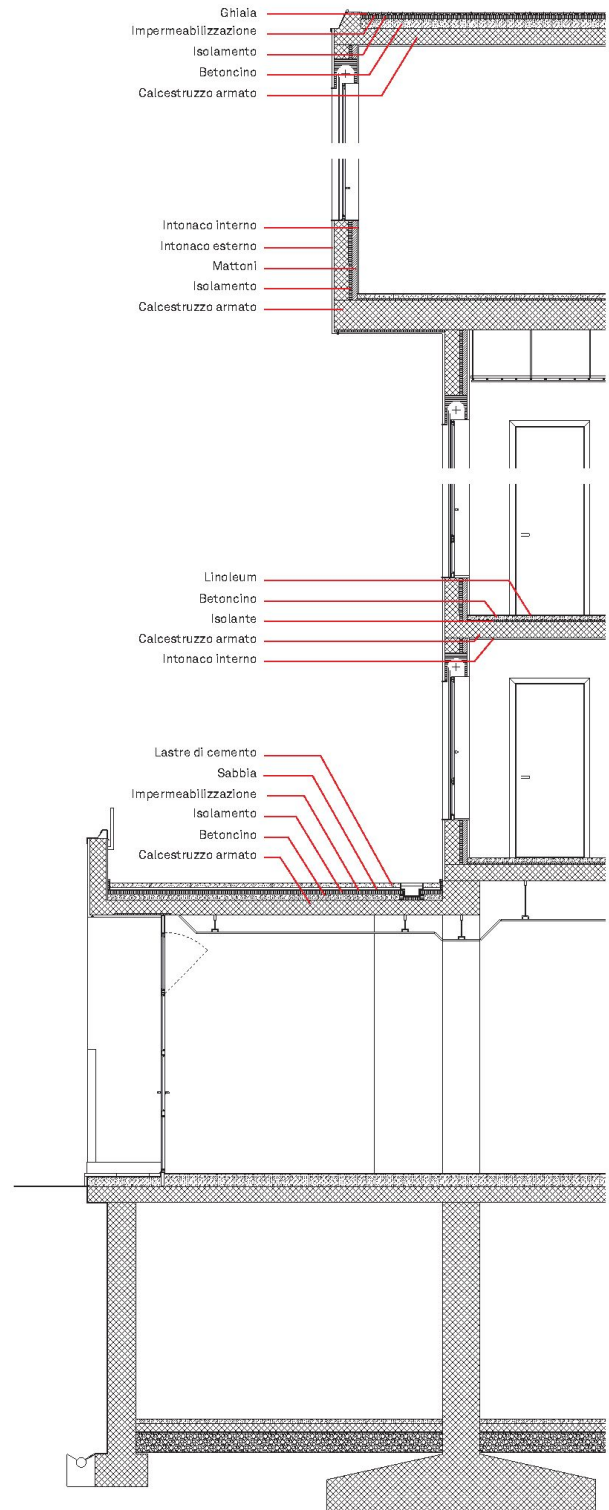
Franz Graf\*

## L'architettura e la costruzione

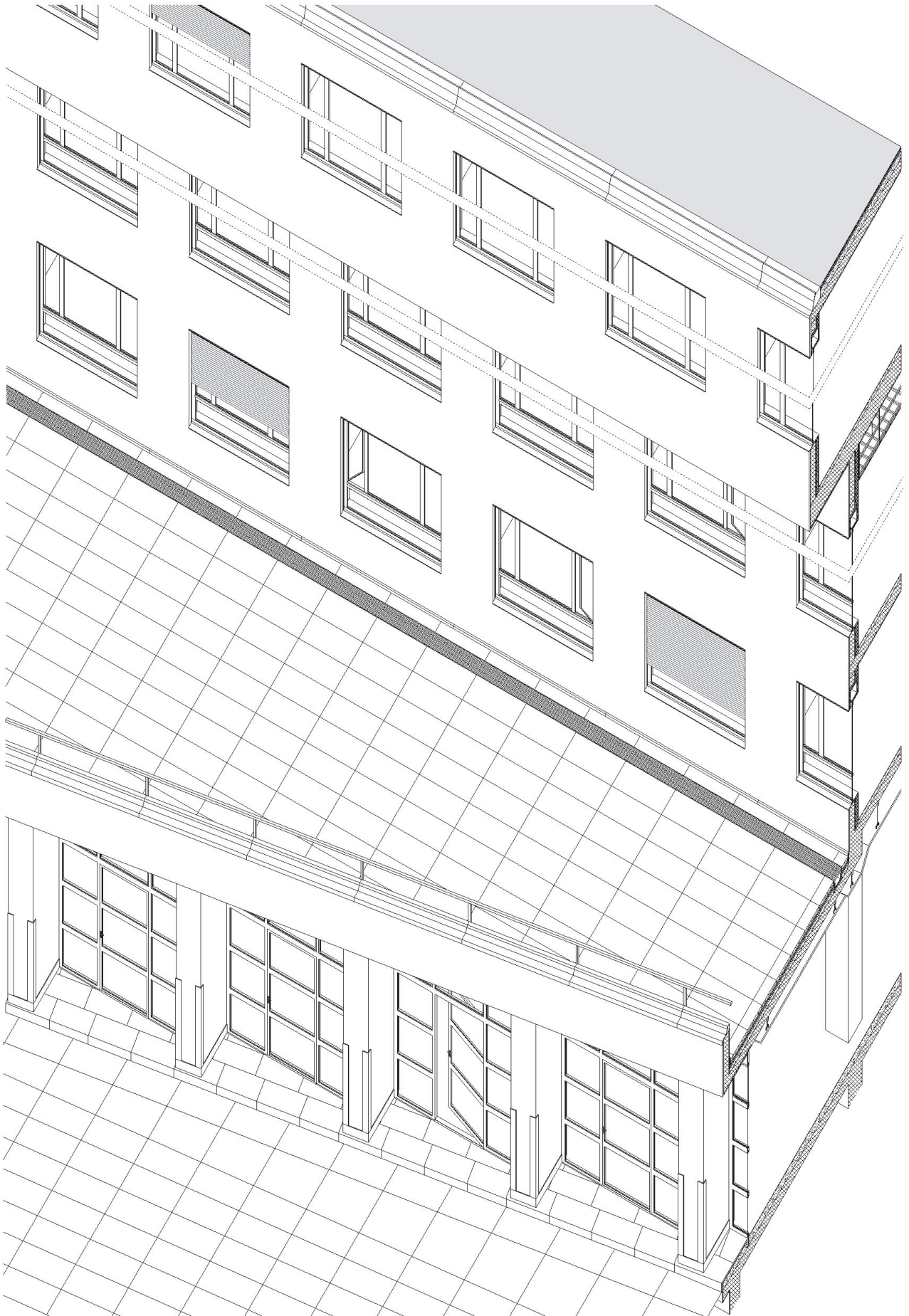
*L'edificio si erge perpendicolare alla strada principale e termina in aggetto ai piani superiori per permettere un miglior utilizzo delle superfici e dei volumi, nel rispetto delle norme edilizie vigenti. I muri portanti esterni sono in «Beton» rivestiti da intonaco plastico di colore rosso scuro. Il linguaggio impiegato – formulazione rigorosa di un volume geometrico strutturato da sbalzi graduati e dalla disposizione ripetitiva delle finestre – stabilisce un ponte con il pensiero del «Neues Bauen». Testo liberamente tratto e tradotto da «Das Werk», n.1, 1972.*

I disegni di dettaglio, le assonometrie e i modelli costruttivi, elaborati dagli studenti di secondo anno dell'Accademia di architettura di Mendrisio nell'ambito del corso «Sistemi e processi della costruzione», mettono esplicitamente in luce il sistema costruttivo dell'edificio e la relazione che intercorre tra architettura e costruzione. (L'analisi costruttiva come strumento didattico è stata descritta per esteso in *Archi*, n. 3, 2012 e su [espa.zium.ch](http://espa.zium.ch)).

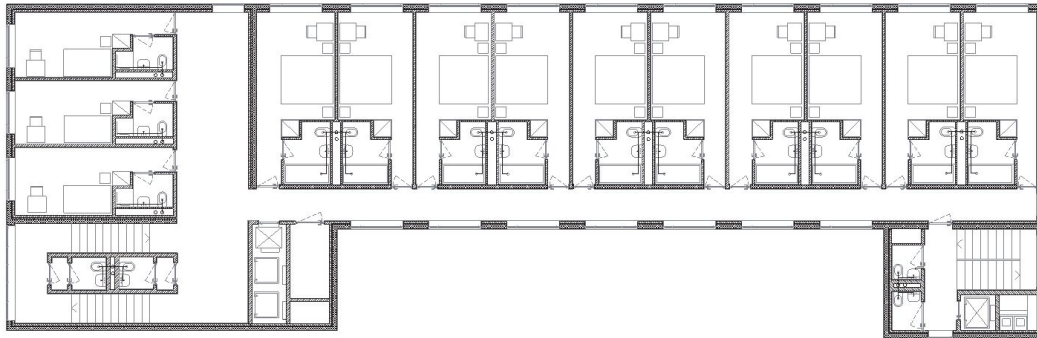
\* professore ordinario di Costruzione e Tecnologia all'AAM



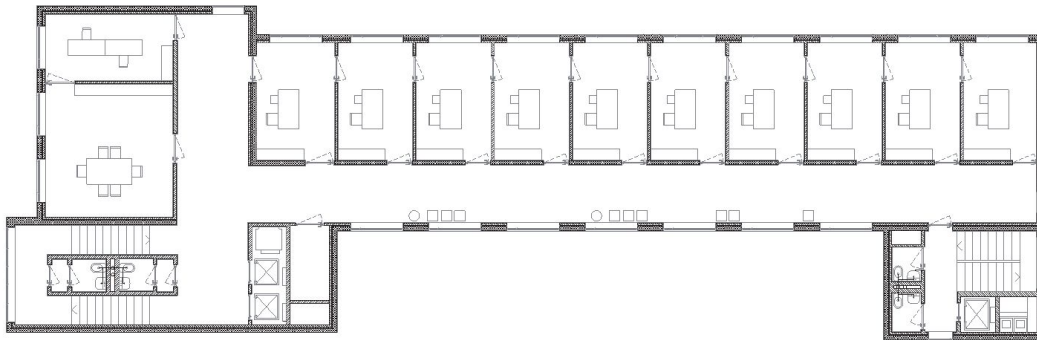
Naomi Guastini, Louise Guéissaz



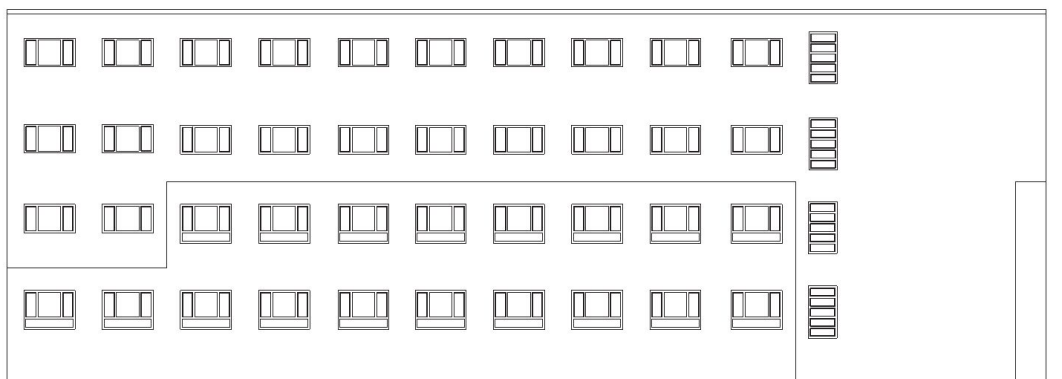
Naomi Guastini, Louise Gueissaz



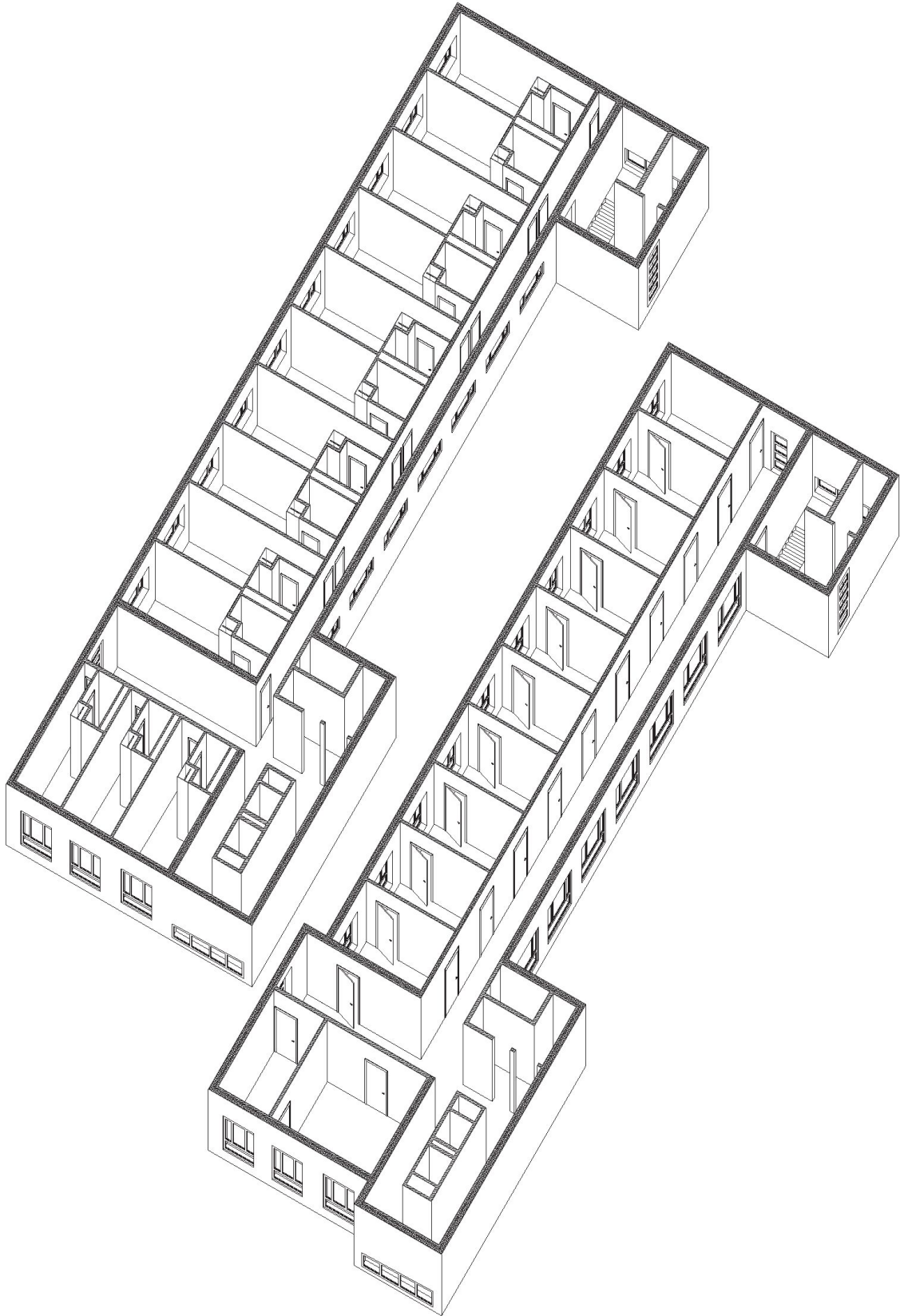
Pianta quinto, sesto piano, albergo



Pianta primo, secondo, terzo, quarto piano, uffici



Vista parziale, fronte ovest



Eleonora Sbrissa, Claudia Soricelli



